



**Iniziative
Bresciane**



Relazione finanziaria

semestrale consolidata al 30|06|2023

Iniziative Bresciane S.p.a.



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore indipendente di energia che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Al 30 giugno 2023 dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 43 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l’erogazione di incentivi.

La Società detiene inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia e gli impianti sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento, Lucca e Firenze.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Battista Albertani (*)
<i>Vicepresidente</i>	Riccardo Parolini (*)
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Francesco Colaone
<i>Consigliere</i>	Sandro Dalla Torre (**)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (**)
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (**)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

(*) *Amministratore con delega.*

(**) *Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.*

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Raffaella Ferrai
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Michele Ballardini
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calveti

Revisore legale dei conti

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

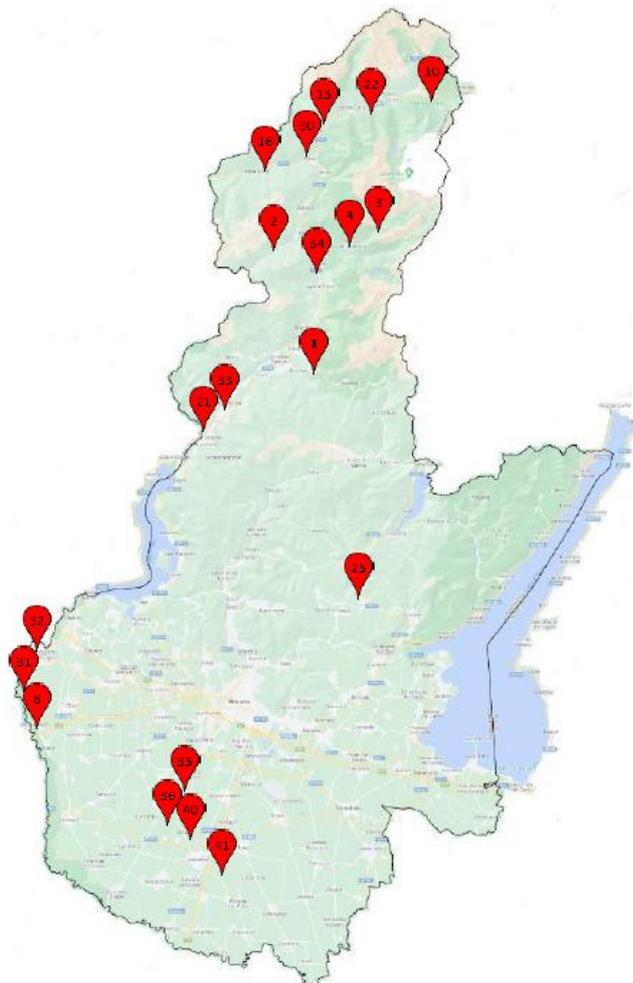
EY S.p.a.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, fonte alternativa e rinnovabile, progettando, realizzando e gestendo di impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o mediante la partecipazione in società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L’attività viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi, ove sono ubicati gli impianti idroelettrici indicati nelle corrispondenti carte geografiche.

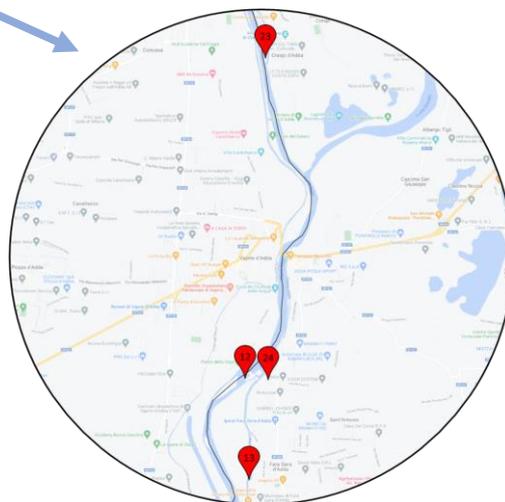
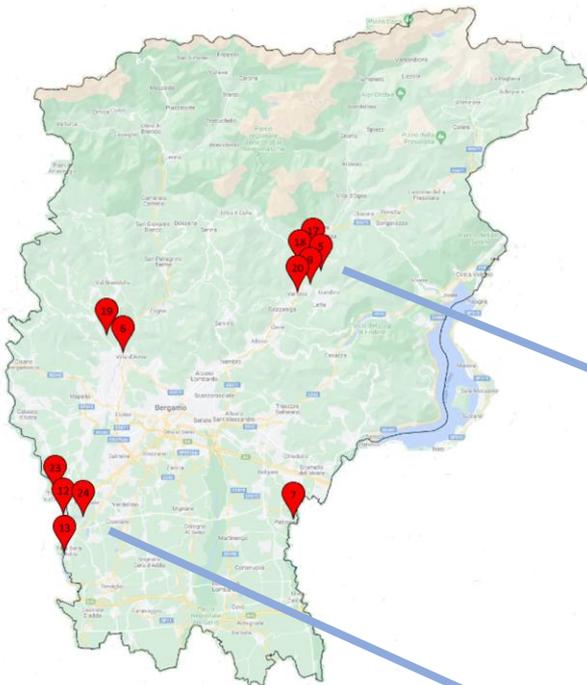
PROVINCIA DI BRESCIA	
20 IMPIANTI	
1 DEGNA	25 BARGHE
2 PAISCO	30 ISCLA-EDOLO
3 FABREZZA	31 DMV URAGO
4 FRESINE	32 PALOSCO DMV
8 URAGO	33 LE RIVE DI DARFO
10 PRA' DE L'ORT	34 B. DI SELLERO
15 MONNO	35 CALCAGNA
16 LOMBRO	36 BASSANA
21 LE BOSCHE	40 BADIA
22 VALLARO	41 MARTINONI



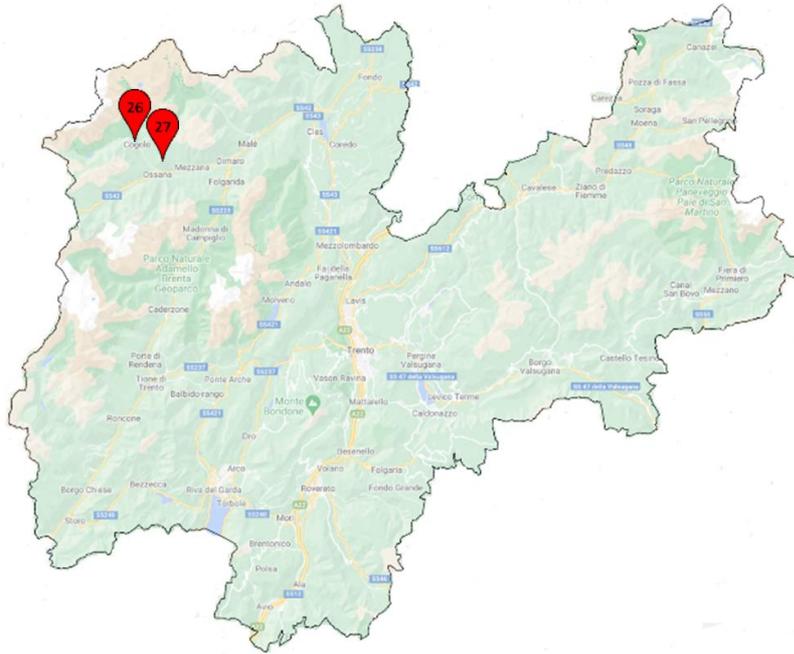
PROVINCIA DI CREMONA	
4 IMPIANTI	
11	TREACU'
14	BAGNOLO CREMASCO
28	BABBIONA
29	MALCONTENTA



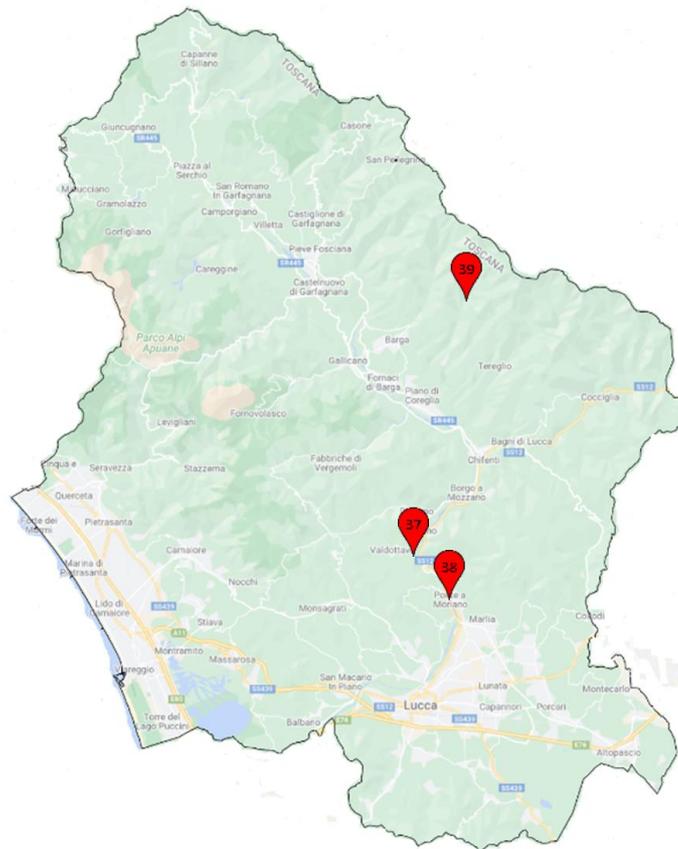
PROVINCIA DI BERGAMO	
12 IMPIANTI	
5 PRATO MELE	17 PRATO MELE DMV
6 FONDERIA	18 CASNIGO MONTE DMV
7 PALOSCO	19 FONDERIA DMV
9 CASNIGO	20 CASNIGO VALLE DMV
12 FARA 1	23 CRESPI
13 FARA 2	24 FARA 3



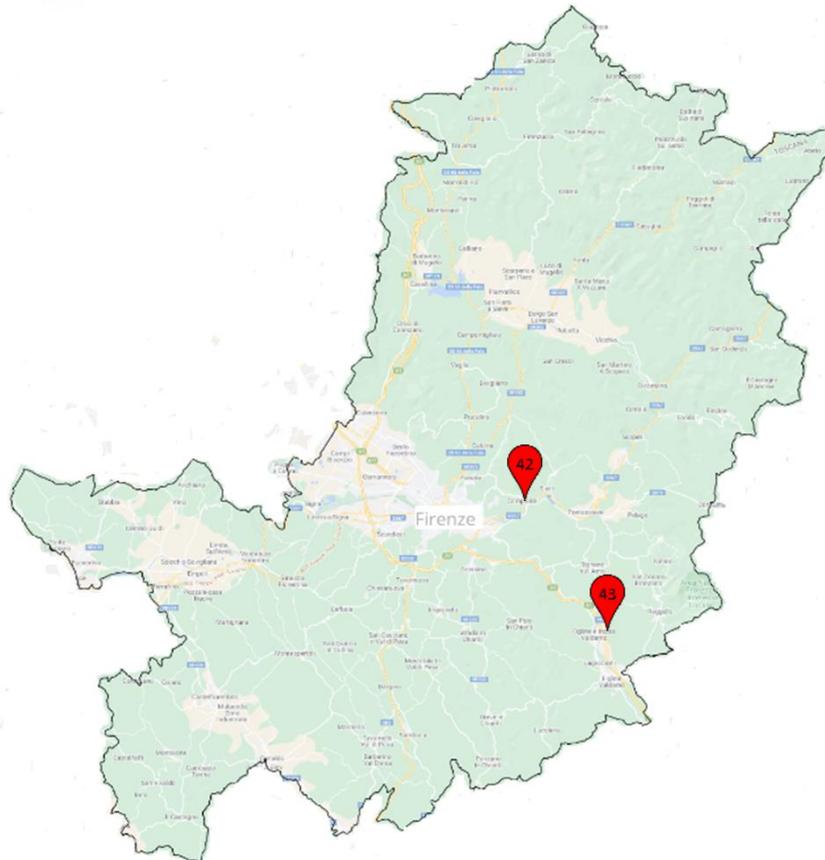
PROVINCIA DI TRENTO	
2 IMPIANTI	
26	CONTRA
27	CASTRA



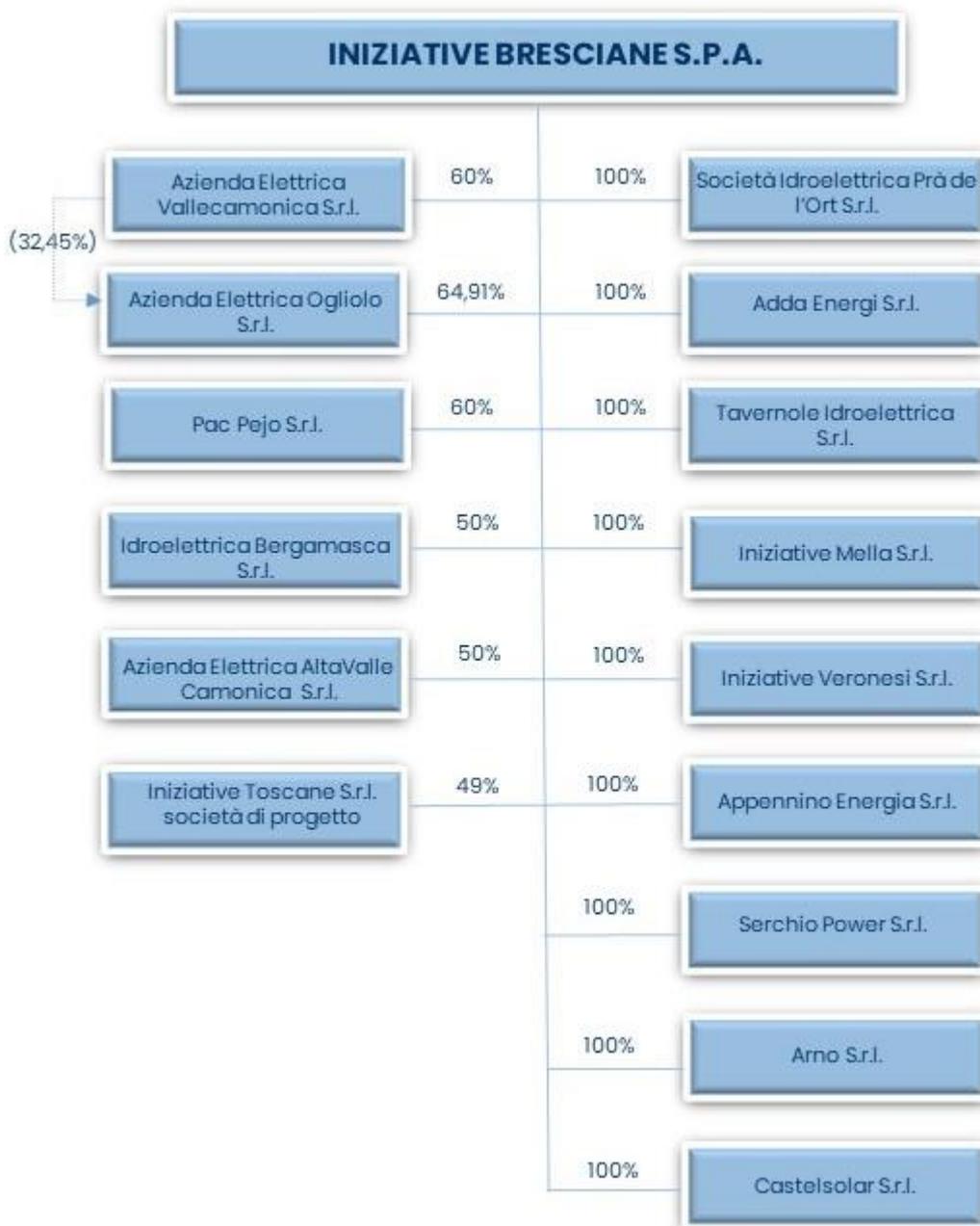
PROVINCIA DI LUCCA	
3 IMPIANTI	
37	PIAGGIONE
38	PONTE A MORIANO
39	PIASTROSO



PROVINCIA DI FIRENZE
2 IMPIANTI
42 COMPIOBBI
43 INCISA



La struttura del Gruppo alla data di redazione del presente documento.



Per maggiori dettagli circa il perimetro dell'area di consolidamento e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della situazione del primo semestre 2023, si rimanda alla Nota Integrativa.

Premesse

Il risultato netto consolidato al 30.06.2023 è pari a euro 3,6 milioni, con margine operativo lordo pari a circa il 74% dei ricavi netti.

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da una situazione metereologica che presenta ancora criticità in termini di precipitazioni, soprattutto con riferimento alla media 2010/2023 e al primo trimestre dell'anno, nelle aree di interesse della Società.

Di seguito si possono osservare gli indici delle precipitazioni piovose, rispetto al primo semestre 2022, nelle seguenti stazioni:

- Valle Camonica:

Capo di Ponte (BS) +42% I semestre 2023 vs. 2022 e -18% su media 2023 vs 2010;

Ponte di Legno (BS) +33% I semestre 2023 vs. 2022 e -2% su media 2023 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valbondione (BG) +41% I semestre 2023 vs. 2022 e -20% su media 2023 vs. 2010;

Sangiovanni Bianco (BG) +72% I semestre 2023 vs. 2022 e -28% su media 2023 vs. 2010;

In presenza di indici di piovosità in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022, ma tuttora al di sotto delle medie storiche, si rileva una ripresa della produzione complessiva degli impianti che si attesta a 61,0 GWh (45,2 Gwh al 30.06.2022).

Andamento del titolo e quotazione

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 17,4 per azione il *target price* del titolo¹.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 30 giugno 2023, pari a euro 15,00, ha registrato un decremento di circa il 14,8%² rispetto al prezzo di mercato registrato il 30 dicembre 2022 (ultimo giorno di mercato aperto dell'esercizio 2022).

Nel corso del primo semestre 2023 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 18,30³ (27 gennaio 2023) ed un prezzo minimo pari a euro 14,70⁴ (20 aprile 2023) con una capitalizzazione complessiva al 30 giugno 2023 pari a circa 78,1 milioni di euro.

La Società: (i) con euro 78,1 milioni al 30 giugno 2023, rientra tra le società a maggiore capitalizzazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM)⁵ (considerato il valore medio al 30 giugno 2023 di euro 46,6 milioni)⁶; (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime società in termini di raccolta (considerato un dato medio pari a euro 8,8 milioni)⁷.

La Società ha erogato nel maggio 2023 un dividendo lordo pari ad euro 0,16 per azione, per complessivi 0,8 milioni di euro circa e con un *dividend yield* pari al 1,1%⁸ circa.

¹ Fonte: Equity Daily 29 giugno 2023, Intesa Sanpaolo.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: elaborazione dati Factset

⁶ Fonte: elaborazione dati Bloomberg.

⁷ Osservatorio EGM di IR Top – luglio 2023. Con riferimento al periodo 2017 – 2023 (al netto delle SPAC e di Technoprobe Spa).

⁸ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2023 a valere sull'utile 2022, e prezzo del titolo al 30.06.2023.

I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

Principali dati operativi

	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	43	44	n.s.	n.s.
Potenza installata (MW)	57,9	57,0	+0,9	+1,6%
Produzione di energia elettrica (GWh)	61,0	45,2	+15,8	+35,0%

Nel primo semestre 2023 la produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 61,0 GWh, ha registrato un importante incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+35,0%), caratterizzato dall'eccezionale scarsità di precipitazioni.

Il primo semestre 2023, sebbene contraddistinto da condizioni climatiche ancora sfavorevoli nei primi tre mesi dell'anno, ha beneficiato, tra l'altro, della messa in produzione degli impianti denominati "Compiobbi" e "Incisa", in titolarità di Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l..

Principali dati economici consolidati

Si riporta di seguito il conto economico consolidato, riclassificato al 30 giugno 2023, confrontato con quello del periodo precedente:

(migliaia di euro)	30.06.2023	30.06.2022(*)	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi e proventi	13.417	7.859	5.557	71
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	823	(823)	(100)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	189	186	3	1
Costi esterni	2.983	2.827	157	6
Lavori di terzi	-	823	(823)	(100)
Valore Aggiunto	10.622	5.219	5.403	(104)
Costo del lavoro	570	577	(6)	(1)
Margine Operativo Lordo	10.052	4.642	5.409	117
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	4.706	4.454	251	6
Risultato Operativo	5.346	188	5.158	2.745
Proventi e oneri finanziari	(1.880)	(1.134)	(746)	66

Risultato Ordinario	3.466	(946)	4.412	(466)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	3.466	(946)	4.412	(466)
Imposte sul reddito	(94)	(1.301)	1.207	(93)
Risultato netto	3.560	355	3.205	902
Risultato netto di terzi	(80)	157	(237)	(151)
Risultato netto del gruppo	3.640	199	3.441	1.729

(*) A seguito dell'applicazione retrospettiva della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento relativo alla società controllata Iniziative Toscane srl, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo. Si è provveduto, inoltre, ad accorpere i proventi diversi nei ricavi e proventi e gli altri accantonamenti nella voce ammortamenti e svalutazioni.

Nel primo semestre del 2023 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 13,4 milioni di euro, in aumento del 71% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è dovuto al positivo andamento della produzione, ai proventi derivati dalla cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di Iniziative Bergamasche S.r.l. e dall'entrata in esercizio dei nuovi impianti sul Fiume Arno.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 10,1 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 75%, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (59%).

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a 4,7 milioni di euro, in incremento del 6% rispetto al periodo precedente (4,5 milioni di euro).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 3,5 milioni (-0,1 milioni di euro al 30 giugno 2022), con una maggior incidenza della componente finanziaria che passa da euro -1,1 milioni al 30 giugno 2022 a euro - 1,9 milioni al 30 giugno 2023 (+66%).

Il risultato netto del periodo ammonta ad euro 3,6 milioni (euro 0,4 milioni al 30 giugno 2022) dopo aver stanziato ammortamenti per 4,4 milioni di euro, (in linea con 30 giugno 2022) e imposte attive per euro 0,1 milioni (euro 1,3 milioni al 30 giugno 2022).

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con quelli relativi al periodo precedente.

Indici di redditività

	30.06.2023	30.06.2022
ROE netto⁹	5%	0%
ROE lordo¹⁰	5%	-1%
ROI¹¹	3%	0%
ROS¹²	40%	2%
MOL/RICAVI E PROV.¹³	75%	59%

Indici patrimoniali

	30.06.2023	31.12.2022
Indice di autonomia finanziaria¹⁴	36%	34%
Indice di indebitamento¹⁵	64%	66%

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2023, riclassificato e confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

(migliaia di euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	45.119	44.930	189	0
Immobilizzazioni materiali nette	133.121	132.144	977	1
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.464	4.138	326	8

⁹ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹⁰ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹¹ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹² ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi e proventi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹³ MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi e proventi.

¹⁴ Indice di autonomia finanziaria – definito come rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo. Valuta in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

¹⁵ Indice di indebitamento – definito come il rapporto tra il totale debiti e il totale attivo. Misura la percentuale di debiti che a diverso titolo il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Capitale immobilizzato	182.704	181.211	1.492	1
Rimanenze di lavori in corso di lavorazione	3.787	3.787	-	-
Crediti verso Clienti	4.891	3.114	1.777	57
(*) Altri crediti	3.957	4.561	(604)	(13)
Ratei e risconti attivi	2.292	1.732	560	32
Attività d'esercizio a breve termine	14.927	13.194	1.733	13
Debiti verso fornitori	6.575	6.129	446	7
Acconti	3.848	3.846	2	0
Debiti tributari e previdenziali	1.003	1.340	(337)	(25)
(**) Altri debiti	5.026	3.706	1.320	36
Ratei e risconti passivi	1.136	1.139	(3)	0
Passività d'esercizio a breve termine	17.588	16.160	1.427	9
Capitale d'esercizio netto	(2.661)	(2.966)	305	(10)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409	391	19	5
Debiti tributari e previdenziali (oltre i 12 mesi)	-	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.115	769	346	45
Passività a medio lungo termine	1.525	1.160	364	31
Capitale investito	178.518	177.085	1.433	1
Patrimonio netto	(74.743)	(73.214)	(1.529)	2
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(86.654)	(94.031)	7.377	(8)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(17.121)	(9.840)	(7.280)	74
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(178.518)	(177.085)	(1.433)	1

(*) Crediti verso altri, verso controllanti e tributari.

(**) Debiti verso controllanti, altri e fondo imposte anche differite.

Le principali variazioni dell'attivo patrimoniale fanno riferimento all'operazione di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Iniziative Bergamasche S.r.l., alle attività di costruzione delle nuove centrali oltreché agli interventi di consolidamento e manutenzione straordinaria delle centrali in esercizio e agli oneri di natura pluriennale sostenuti per lo svolgimento degli iter procedurali finalizzati all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 30 giugno 2023 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 dicembre 2022.

(migliaia di euro)

PFN (*)	30/06/2023	31/12/2022	Differenza
A. Disponibilità liquide	8.775	17.010	(8.325)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	8.775	17.010	(8.235)
E. Debito finanziario corrente	1.903	4.446	(2.542)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	23.992	22.405	1.588
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	25.896	26.850	(955)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	17.121	9.840	7.281
I. Debito finanziario non corrente	85.468	95.349	(9.880)
J. Strumenti di debito	2.375	-	2.375
K. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi	(1.188)	(1.317)	129
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	86.654	94.031	(7.377)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	103.775	103.871	(96)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/3/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'indebitamento finanziario netto, pari a euro 103,8 milioni, risulta in linea con quello al 31 dicembre 2022, ma con una diversa strutturazione:

- diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 8,2 milioni;
- diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente di circa euro 0,9 milioni;
- diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 7,4 milioni.

Si evidenzia che nel mese di maggio 2023 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 0,8 milioni.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Principali rischi e incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

Il Gruppo è impegnato nel contenimento di tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2023, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 103,8 milioni, con un indebitamento maggiormente regolato a tasso fisso.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 30 giugno 2023, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 17% della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo non ha per il momento ritenuto opportuno attivare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni della capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali: il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura; la società Dolomiti Energia Trading S.p.a., che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, ha natura fisiologica e non è determinata da situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti.

Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2023 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento, nonché la capacità di reperire nuovi fondi per far fronte agli impegni assunti; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

La struttura organizzativa del Gruppo effettua un controllo continuativo del rischio di liquidità mediante contatti diretti con il sistema bancario; la qualità dei rapporti in essere e l'affidabilità di cui gode Inbre escludono l'ipotesi di richieste di rientro improvvise e non gestibili.

Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale mutevolezza delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in misura limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “all risks”), incluse eventuali perdite economiche derivanti da mancata produzione provocata da fenomeni naturali.

Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti la salute e la sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che potrebbero interessare dipendenti, ma anche lavoratori di ditte appaltatrici e/o altri soggetti terzi; essi comprendono inoltre l’insorgere di eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché l’attivazione di procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori, interruzione dell’operatività degli impianti.

Il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo gestisce gli aspetti di salute e sicurezza presso la Capogruppo nonché presso le singole società partecipate per mitigare i rischi potenziali e mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti.

Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l'uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti, potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha disposto il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse e di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. In conformità a tale approccio il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di costruire il consenso intorno alle proprie iniziative.

Rischio di cambiamento climatico

Il Gruppo si avvale di studi specifici relativi al Climate Change Risk Assessment – CCRA – finalizzati a definire il potenziale impatto dei rischi generati dal cambiamento climatico in corso sulle opere da realizzare. Questi studi hanno consentito di valutare positivamente gli interventi progettati, che saranno in grado di sopportare eventi atmosferici estremi come inondazioni e periodi di scarsità idrica, contribuendo direttamente al contenimento di tali scenari, nei quali nessuna delle principali metriche di performance scende al di sotto delle soglie di accettabilità.

Gli effetti delle misure di resilienza previste sono stati testati, dimostrando che le misure più dirette sono in grado di contrastare efficacemente gli effetti “Climate Change”, mitigare i rischi residui correlati e anche aumentare la produzione.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2023 e nel primo semestre 2022:

(GWh)	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazioni %
Idrico rinnovabile	15.993	13.599	+17,6%
Pompaggi in produzione	806	886	-9,0%
Termica	79.699	95.528	-16,6%
Geotermica	2.654	2.735	-3,0%
Eolica	11.342	11.641	-2,6%
Fotovoltaica	15.065	14.440	+4,3%
Totale produzione netta	125.559	138.829	-9,6%
Energia destinata ai pompaggi	1.152	1.266	-9,0%
Tot. Prod. netta al consumo	124.407	137.563	-9,6%
<i>di cui Fer</i>	<i>53.271</i>	<i>51.095</i>	<i>+4,3%</i>
<i>di cui non Fer</i>	<i>71.136</i>	<i>86.468</i>	<i>-17,7%</i>
Importazioni	27.636	23.496	+17,6%
Esportazione	1.532	2.059	-25,6%
Saldo estero	26.104	21.437	+21,8%
Richiesta di energia elettrica	150.511	159.000	-5,3%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2023)

La domanda del primo semestre 2023 risulta complessivamente in diminuzione del 5,3% rispetto al corrispondente periodo del 2022 seppur con apporti diversi tra le diverse fonti.

Il valore della domanda di energia elettrica è stato ottenuto con lo stesso numero di giorni lavorativi (21) e una temperatura media mensile inferiore di circa 2,3°C rispetto a giugno dello scorso anno. Il dato destagionalizzato e corretto dall'effetto di calendario porta la variazione a - 4,9%.

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e del Gruppo.

GWh	30.06.23	30.06.22	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	15.993	13.599	+17,6%
Produzione netta energia del Gruppo	61,0	45,2	+35,0%

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riportano il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2023 (confrontato con il PUN 2022) ed il valore dell'incentivo per l'anno 2022 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN 2023	PUN 2022	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	174,49	224,5	-22,28%
Febbraio	161,07	211,69	-23,91%
Marzo	136,38	308,07	-55,73%
Aprile	134,97	245,97	-45,13%
Maggio	105,73	230,06	-54,04%
Giugno	105,34	271,31	-61,17%

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un decremento dei prezzi da inizio anno, a causa dell'evoluzione dello scenario macro-economico e degli eventi geo-politici.

Il mercato dell'energia evidenzia un progressivo decremento dei prezzi da inizio anno, in conseguenza alla riduzione del prezzo internazionale del gas naturale, quale conseguenza della mancata crisi di forniture a livello europeo, paventata nel 2022 in seguito agli eventi geo-politici in Ucraina.

Nel primo semestre si è assistito ad un progressivo calo dei prezzi dell'energia verso valori più prossimi ai 100€/MWh, confermato anche nei mesi di luglio e agosto (agosto media di circa 106€/MWh).

A giugno 2023 il PUN ha raggiunto i 105,34€/MW (-61,17% rispetto ai valori del 2022).

Il dato semestrale evidenzia, su medie non ponderali, un valore medio dell'energia pari a circa 136,33€/MWh, che rappresenta un -45,16% ISEM23/ISEM22.

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili con potenza superiore a 1MW, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 125,06 /MWh, come da Deliberazione ARERA 22/2021/R/efr).

Per l'esercizio 2023, il valore dei GRIN è stato fissato in 0,00 €/MWh in quanto il PUN 2022 è risultato superiore a 180€/MWh azzerando quindi il valore dell'incentivo GRIN, a cui l'incentivo è ancorato.

Aspetti normativi e tariffari

Come per l'esercizio 2022, anche il primo semestre 2023 ha evidenziato una ridotta attività da parte del Governo nella emissione dei decreti attuativi previsti per l'avvio dei sistemi incentivanti delle FER, disciplinati dal D.lgs. 8 novembre 2021 n°199 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 (denominato anche “RED II”), riguardanti la promozione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili, fatta eccezione per il settore della produzione di biometano.

Si tratta di una riforma radicale del sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, esteso alla produzione del biometano e dell'idrogeno “verde”, connesso anche alle nuove forme di organizzazione dei consumatori, individuati in “Autoconsumatori di energia rinnovabile” e “Comunità Energetiche Rinnovabili”, “aree elegibili alle FER”, cui saranno dedicate forme di sostegno e di incentivazione specifiche per la produzione e l'autoconsumo, anche collettivo, di fonti rinnovabili, non solo elettriche.

Il Governo ha concentrato le proprie attività nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR 2020-2026 – Next Generation Italia, all'interno del quale una quota rilevante di risorse finanziarie, pari a circa il 40% del complessivo importo di euro 191,5 miliardi, è proprio destinata alla “Rivoluzione verde e Transizione ecologica” (59,47MM€) ed alle “Infrastrutture per la mobilità sostenibile” (25,40MM€). Tali risorse si integrano con le misure previste dal D.lgs. 199/2021 coordinate da decreti attuativi comuni che il MITE adotterà, auspicabilmente fin dall'inizio del 2023. Sono infatti state attivate tutte le misure di sostegno per lo sviluppo dell'idrogeno verde, le misure per le green communities ed è in attuazione nel II semestre 2023 il secondo bando per il settore agri solare ed il primo bando dell'agri voltaico, misure previste dal PNRR.

Nel I semestre il MASE si è limitato ad avviare una parte delle attività di consultazione in merito ai propri decreti attuativi, mentre ARERA si è attivata per quanto di competenza. Si registra quindi un significativo ritardo nell'adozione dei decreti attuativi relativi alle disposizioni previste nel D. Lgs. 199/2021, che risulta pertanto sostanzialmente inattuato, mentre la Commissione già procede con il nuovo Regolamento RED II.

Il Governo ha concentrato la propria attenzione sulle norme delegate e ha proceduto in continuità nell'applicazione delle disposizioni straordinarie in tema di supporto a cittadini ed imprese per fronteggiare i rincari dei costi energetici, anche nel I semestre 2023.

Nel processo normativo, conseguente all'impennata dei prezzi dell'energia e del gas, il Governo ha disposto la proroga di alcuni interventi miranti a compensare i costi degli interventi di calmieramento dei prezzi, mediante azioni di prelievo dei supposti "extra-ricavi" generati dai produttori di energia rinnovabile nel periodo febbraio 2022 /dicembre 2022, (art. 15-BIS del D.L. 27 gennaio 2022, N. 4 e Delibera ARERA 21 giugno 2022 n°266/R/EEL) ed un nuovo prelievo sugli "extra-ricavi" del I Sem 2023, anche per gli impianti non rientranti nel "15-bis" e non regolati da Tariffa Omnicomprensiva o Sistema incentivante bidirezionale in riferimento ai prezzi dell'energia eccedenti il target definito dalla Commissione di 180€/MWh. Si può comunque escludere la manifestazione di impatti significativi per le attività del Gruppo, anche alla luce della progressiva riduzione delle quotazioni dell'energia elettrica sotto i 180€/MWh.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2023.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e impianti su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzati da una disponibilità di risorse idriche regolate.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2023 (GWh)
ALTO SALTO	12	31,7	30,1
BASSO SALTO	21	22,3	23,0

SU CANALE E DMV	10	3,9	6,9
Totale	43	57,9	60,0(*)

(*) Valore che non comprende la produzione delle centrali cedute ma di competenza del Gruppo Inbre.

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2023 (GWh)
A < 200 KW	10	1,7	1,9
B 200-500 KW	13	9,1	10,7
C 500-1000 KW	11	15,7	17,3
D > 1000 KW	9	31,4	30,1
Totale	43	57,9	60,0(*)

(*) Valore che non comprende la produzione delle centrali cedute ma di competenza del Gruppo Inbre.

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo possiede un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2023, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	12	8
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	6	2
C – Iter concessori in corso	18	12
Totale	35	22

Dalla quotazione al 30 giugno 2023

	15 luglio 2014 (IPO)		30 giugno 2023	
	n. centrali	P. di Concessione (MW)	n. centrali	P. di Concessione (MW)
Numero centrali in esercizio	16	14	43	31

Concessioni in corso di realizzazione	9	3	18	10
Iter concessori in corso	39	18	18	12
Totale	64	35	79	53

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso di definizione).

Centrali idroelettriche entrate in funzione

Nel corso del periodo di riferimento sono entrati in esercizio gli impianti denominati:

- a) “Compiobbi” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l.;
- b) “Incisa” sito nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l.;

con potenza di concessione complessiva pari a 1,2 MW e produzione annua attesa di circa 7,5 GWh/a.

Progetti di sviluppo in fase di ultimazione e realizzazione

Soni in corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Ponte Annibale” sito nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), “Rignano” sito nei Comuni di Rignano (FI) e Reggello (FI), “Sieci” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Pontassieve (FI), “Ellera” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Martellina e Cartiera” sito nel Comune di Fiesole (FI), “S. Andrea Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Firenze (FI), “Nave di Rovezzano”, “Niccolò” e “Isolotto” siti nel Comune di Firenze (FI) e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra (FI) e Signa (FI), in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 8.308 KW.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito l'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), come indicato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nel primo semestre 2023 sono state concluse nel rispetto della "Procedura per le operazioni con parti correlate" approvata dal consiglio di amministrazione (in data 30 giugno 2014 e successive modifiche) al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Riguardo a tali operazioni, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha approvato, in data 8 febbraio 2023, l'acquisto di un terreno parzialmente di proprietà di un consigliere della controllante Finanziaria di Valle Canonica S.p.A. e, quindi, parte correlata della Società. L'operazione di acquisto del terreno è stata identificata come operazione tra parti correlate "di minore rilevanza".

Si segnala inoltre che, con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. - SVP, il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha assunto in data 15 maggio 2023 una delibera quadro avente ad oggetto il supporto finanziario da parte di INBRE a Iniziative Toscane S.r.l. - SVP per l'esecuzione del Progetto "Fiume Arno" tramite: (i) operazioni di finanziamento da parte di INBRE a favore di Iniziative Toscane, sotto forma di erogazione di finanziamenti soci e/o altri versamenti (le "Operazioni di Finanziamento"); e (ii) operazioni di concessione di garanzie, sotto qualsiasi forma, da parte di INBRE in favore di Iniziative Toscane. Rientrano nella delibera quadro anche le operazioni di concessione di garanzie e di c.d. "collateral", sotto qualsiasi forma, da parte di Iniziative Toscane a favore di INBRE nel contesto del Progetto Fiume Arno (le "Concessioni di Garanzie"). L'ammontare massimo complessivo delle Operazioni di Finanziamento previsto ai sensi della delibera quadro è pari a euro 25 milioni. Per le Concessioni di Garanzie è previsto il medesimo ammontare massimo (per maggiori informazioni rinviamo al Documento Informativo pubblicato in data 15 maggio 2023, disponibile sul sito internet della Società).

Fatti di rilievo

Fatti di rilievo nel corso del semestre

In data 31 gennaio 2023 Inbre ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Arno S.r.l., società che ha avviato le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a.

In data 24 maggio 2023 Inbre ha approvato, ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Iniziative Mella S.r.l. (la "Società Incorporanda") nella Cappogruppo. L'operazione di fusione deve considerarsi correlata ad un programma di razionalizzazione della struttura societaria del gruppo. Il Consiglio di Amministrazione di Inbre e l'assemblea straordinaria dell'incorporanda Iniziative Mella S.r.l. hanno approvato l'operazione di fusione in data 11 settembre 2023. Per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa pubblicati.

In data 28 giugno 2023 Inbre ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nella società Iniziative Bergamasche S.r.l. – pari al 50% del capitale sociale – al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Ente titolare della concessione di derivazione delle acque nei fiumi Serio e Brembo. La società Iniziative Bergamasche S.r.l. è proprietaria di tre impianti idroelettrici nel fiume Serio, siti rispettivamente nei Comuni di Albino, Nembro (presso la roggia "Morlana") e Nembro (presso la roggia "Borgogna"), gestiti in qualità di sub-concessionaria del Consorzio medesimo.

In data 16 giugno 2023 la società Iniziative Toscane S.r.l., nel contesto del Progetto "Fiume Arno", ha presentato a Regione Toscana il Piano Economico Finanziario (il "PEF") revisionato; alla data della relazione la società è in attesa di indicazioni sul procedimento preordinato all'approvazione del PEF revisionato e alla conseguente sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla *"Convenzione relativa alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi ai fini della produzione idroelettrica (la "Convenzione")"*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 28 luglio 2023 è stata costituita la Società Castelsolar S.r.l. con sede in Breno (BS) e capitale sociale pari e euro 40 mila sottoscritto interamente da Iniziative Bresciane S.p.a., al fine di realizzare e successivamente gestire iniziative nel campo della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico, nel Comune di Castel Mella (BS).

Azioni proprie

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2023, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, avviando nuove iniziative. Il Gruppo ha altresì avviato attività propedeutiche allo studio e alla valorizzazione di iniziative che guardano la produzione di energia provenienti da impianti fotovoltaici.

Sono al momento difficilmente valutabili gli impatti causati dalla volatilità dei prezzi dell'energia sull'attività e sui risultati del Gruppo, tenuto conto che gli effetti di tale volatilità sul sistema macroeconomico sono presumibilmente amplificati dall'evoluzione dello scenario geo-politico.

Altre informazioni

Corporate Governance

Inbre è una società con azioni ammesse alla negoziazione presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Pertanto, ad essa si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, inter alia, le previsioni dei regolamenti adottati da Borsa Italiana S.p.A. applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercati regolamentati italiani, stabilite dal D. Lgs. N. 58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate sull'Euronext Milan (mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la corporate governance. In ogni caso, la Società ha adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili tra cui, inter alia:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “*Operazioni con Parti Correlate*” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO

50001:2011 (energy management system) per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.

- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e il “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla Società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l'aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Risorse umane

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

Si ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle necessità della società in considerazione anche dell'assunzione di nuove figure ad implementazione dell'organico.

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente e sostenibilità

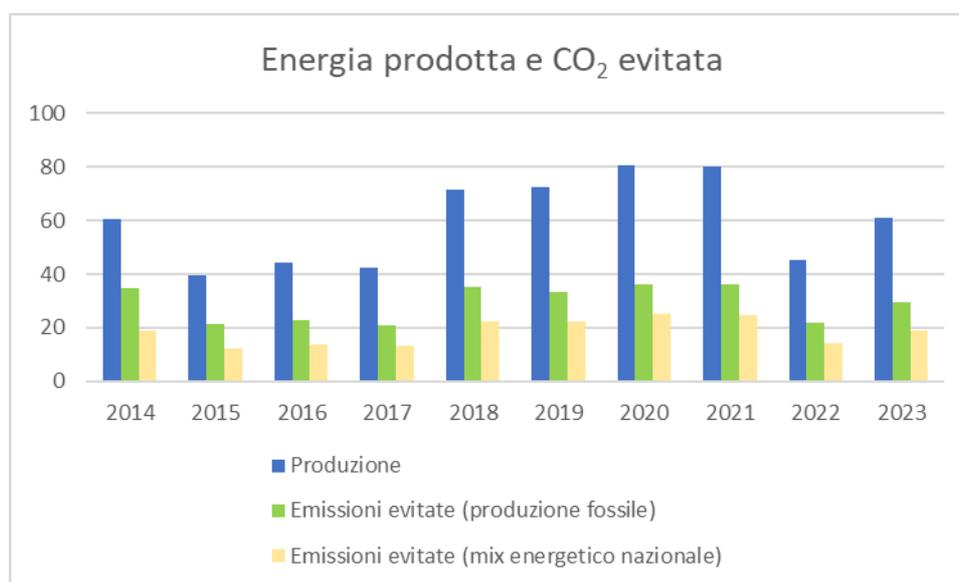
Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; ha sviluppato una politica per la qualità, l'ambiente e l'energia in cui l'impegno fondamentale è il miglioramento del livello di qualità ed efficienza delle prestazioni dei propri impianti, in coerenza con l'obiettivo di tutelare l'ambiente naturale, prevenire l'inquinamento in tutte le forme ed evitare sprechi di energia e risorse supportando un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

Il Gruppo attua azioni e misure gestionali atte a preservare e migliorare la biodiversità nelle aree e corsi d'acqua interessati dai propri impianti, anche in partnership con gli Enti locali e gli Enti gestori,

quali per esempio i Parchi naturali. Nella costruzione e nell'ammodernamento degli impianti, segue una logica di basso impatto sull'ambiente circostante e sull'ecosistema fluviale per preservarne la biodiversità, attraverso l'applicazione di una elevata varietà di tecnologie e tipologie di impianti adatti alle caratteristiche del territorio.

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 61,0 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO₂ per oltre 29¹⁶ mila tonnellate nel corso dei primi sei mesi del 2023¹⁷.

Di seguito si riportano i volumi dell'energia prodotta dal Gruppo e il relativo risparmio di emissioni di CO₂ nel periodo 30 giugno 2014 – 30 giugno 2023¹⁸.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 22 mila nuclei familiari medi¹⁹.

Idroelettrico e impatto ambientale

Tra i diversi usi delle acque quello idroelettrico è caratterizzato da un prelievo idrico che non comporta il consumo della risorsa ma solo l'uso. L'acqua viene infatti immediatamente restituita al

¹⁶ Si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando il fattore di emissione legato alla produzione termoelettrica lorda con solo combustibile fossile. Nel grafico si inserisce anche il quantitativo di emissioni di CO₂ evitate considerando il fattore di emissione legato al mix energetico nazionale – Fonte Ispra.

¹⁷ Produzione consolidata al 30.06.2023 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁸ Produzione semestrale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁹ Produzione consolidata al 30.06.2023 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

bacino, senza alcuna alterazione chimico-fisica, anzi contribuendo al miglioramento del suo stato ambientale, grazie agli impianti di sgrigliatura che estraggono i materiali galleggianti ed il trasporto solido rappresentato da rifiuti trasportati dalle acque. Inoltre, la realizzazione e l'esercizio di opere di derivazione comporta una costante azione di monitoraggio, pulizia, controllo e salvaguardia dello stato del fiume e dei suoi argini volta a non alterare l'assetto idrogeologico e lo stato del fiume stesso. Contestualmente gli impianti idroelettrici consentono di salvaguardare l'ambiente contenendo il rischio idrogeologico nei momenti di abbondanti precipitazioni, attraverso lo stoccaggio temporaneo delle precipitazioni negli invasi atti a raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, per poi farli defluire successivamente in forma programmata e graduale. L'applicazione di questa metodologia permette di diminuire significativamente i rischi e gli impatti di piene a valle aumentando la tutela dell'ambiente fluviale e delle popolazioni ed infrastrutture rivieraschi.

Liberalità e attività di rilevanza sociale

Nel semestre sono state sostenute iniziative, pubbliche e private, attraverso l'erogazione di contributi nell'ambito di attività sociali, culturali e assistenziali.

Rating di legalità

Alla Società Capogruppo il Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito un rating di legalità con punteggio di tre stelle (★★★).

Piani di stock options

Al 30 giugno 2023 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Conservazione in modalità sostitutiva di documenti fiscali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di conservazione sostitutiva di documenti fiscali, ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004, dalla Deliberazione CNIPA nr. 11/2004 del 19 febbraio e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nel maggio 2021.

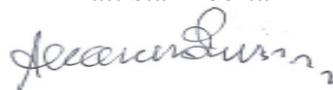
Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 29 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2023

Stato patrimoniale attivo	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	463.733	613.763
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.005.726	18.686.811
5) Avviamento	3.885.026	4.023.777
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.086.503	5.043.479
7) Altre	17.677.901	16.562.097
	<u>45.118.889</u>	<u>44.929.927</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	57.842.488	56.381.694
2) Impianti e macchinari	25.057.259	23.180.622
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.925	91.834
4) Altri beni	1.690.672	1.761.843
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.434.212	50.727.525
	<u>133.120.556</u>	<u>132.143.518</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	1.291	1.291
	<u>1.291</u>	<u>1.291</u>
2) Crediti d bis) verso altri	26.544	19.830
- entro 12 mesi	429.863	190.505
- oltre 12 mesi	456.407	210.335
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>1.197.769</u>	<u>1.342.014</u>
	<u>1.197.769</u>	<u>1.342.014</u>
	<u>1.655.467</u>	<u>1.553.640</u>

Totale immobilizzazioni		179.894.912	178.627.085
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3)	Lavori in corso su ordinazione	3.787.051	3.787.051
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti		
		<u>3.787.051</u>	<u>3.787.051</u>
<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	4.891.045	3.113.966
	- oltre 12 mesi		
		<u>4.891.045</u>	<u>3.113.966</u>
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	257.668	45.909
	- oltre 12 mesi		
		<u>257.668</u>	<u>45.909</u>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.336.473	3.512.072
	- oltre 12 mesi	44.811	44.419
		<u>2.381.284</u>	<u>3.556.491</u>
5-ter)	Per imposte anticipate	4.006.463	3.926.167
		<u>4.006.463</u>	<u>3.926.167</u>
5-quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.317.804	958.603
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.317.804</u>	<u>958.603</u>
		<u>12.854.264</u>	<u>11.601.136</u>
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
5)	strumenti derivati attivi		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	8.772.328	17.007.897
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.665	2.274
		<u>8.774.993</u>	<u>17.010.171</u>
Totale attivo circolante		25.416.308	32.398.358
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	2.291.781	1.731.943
		<u>2.291.781</u>	<u>1.731.943</u>
Totale attivo		207.603.001	212.757.386
Stato patrimoniale passivo		30/06/2023	31/12/2022

A) Patrimonio netto			
-Della società			
I.	Capitale	26.018.840	26.018.840
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III.	Riserva di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV.	Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	2.592.292	2.592.292
	Altre riserve	1.542.300	2.901.575
		<u>4.134.592</u>	<u>5.493.867</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	806.917	899.663
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	3.640.200	-
IX.	Perdita d'esercizio		(526.670)
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto di gruppo		<u>73.265.684</u>	<u>70.550.834</u>
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	1.557.201	1.930.724
b)	Utile (perdita) d'esercizio	(80.333)	732.044
Totale Patrimonio netto di Terzi		<u>1.476.868</u>	<u>2.662.768</u>
Totale patrimonio netto		74.742.551	73.213.602
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.559	4.873
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.762.328	2.788.837
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	9.707	24.592
4)	Altri	1.110.471	764.469
Totale fondi per rischi e oneri		3.887.065	3.582.771
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		409.495	390.755
D) Debiti			
1)	Debiti per obbligazioni		
	- entro 12 mesi	734.451	3.471.444
	- oltre 12 mesi	2.374.572	-
		<u>3.109.023</u>	<u>3.471.444</u>
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	23.436.949	21.170.480
	- oltre 12 mesi	80.550.289	89.699.563
		103.987.238	110.870.043
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	1.724.154	2.208.313
	- oltre 12 mesi	4.917.782	5.648.978
		<u>6.641.936</u>	<u>7.857.291</u>
6)	Acconti da clienti		
	- entro 12 mesi	3.847.903	3.846.263
	- oltre 12 mesi		
		<u>3.847.903</u>	<u>3.846.263</u>

7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	6.574.782	6.128.680
	- oltre 12 mesi		
		<u>6.574.782</u>	<u>6.128.680</u>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	252.853	191.584
	- oltre 12 mesi		
		<u>252.853</u>	<u>191.584</u>
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	900.705	1.217.064
	- oltre 12 mesi	-	-
		<u>900.705</u>	<u>1.217.064</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	102.244	122.956
	- oltre 12 mesi		
		<u>102.244</u>	<u>122.956</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.010.968	725.551
	- oltre 12 mesi		
		<u>2.010.968</u>	<u>725.551</u>
Totale debiti		127.427.652	134.430.876
E) Ratei e risconti			
	- aggio su prestiti emessi	1.136.238	1.139.382
	- ratei e risconti passivi	1.136.238	1.139.382
Totale passivo		207.603.001	212.757.386
Conto economico		30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.849.230	6.445.911
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	823.440
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188.501	186.437
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	4.561.190	1.406.617
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	6.366	6.806
		<u>4.567.556</u>	<u>1.413.423</u>
Totale valore della produzione		13.605.287	8.869.211
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.764	51.521
7)	Per servizi	1.625.610	2.401.246
8)	Per godimento di beni di terzi	743.046	719.966
9)	Per il personale		

a)	Salari e stipendi	405.838	401.540
b)	Oneri sociali	131.649	128.649
c)	Trattamento di fine rapporto	30.721	42.194
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	2.088	4.411
		<hr/>	<hr/>
		570.296	576.794
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.600.198	1.569.562
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.742.805	2.822.241
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.688	3.348
		<hr/>	<hr/>
		4.359.691	4.395.151
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
		346.003	59.065
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>			
		554.028	477.535
Totale costi della produzione		8.259.438	8.681.278
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		5.345.849	187.933
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
d)	proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate - altri	335.271	69.938
		<hr/>	<hr/>
		335.271	69.938
		<hr/>	<hr/>
		335.271	69.938
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	2.215.157	1.204.059
		<hr/>	<hr/>
		2.215.157	1.204.059
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(1.879.886)	(1.134.121)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		<hr/>	<hr/>
		-	-
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
		<hr/>	<hr/>
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	val. di strumenti fin. derivati		
		<hr/>	<hr/>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		3.465.963	(946.188)
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a)	Imposte correnti	135.319	390.703

b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(23.285)	(117.955)
c) Imposte differite/anticipate	(205.938)	(1.559.742)
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(14.322)
	(93.904)	(1.301.316)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.559.867	355.128
---	------------------	----------------

a) Di competenza del gruppo	3.640.200	198.591
b) Di competenza di terzi	(80.333)	156.537

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2023

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/6/2023	30/6/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	3.559.867	355.128
Imposte sul reddito	-93.904	-1.301.316
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.879.886	1.134.121
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.263.149	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.082.700	187.933
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	376.724	101.259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.343.003	4.391.803
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-296.254
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.802.427	4.384.741
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-823.440
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.863.300	-522.106
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.263.353	200.262
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-563.711	-613.730
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	76.937	72.207
Altre variazioni del capitale circolante netto	424.148	1.514.917
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Ccn	2.613.148	4.212.851
Interessi incassati/(pagati)	-2.375.917	-1.199.213
(Imposte sul reddito pagate)	-428.393	-370.400
Utilizzo dei fondi	-9.914	-29.613
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-201.076	2.613.625
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-201.076	2.613.625
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-5.736.155	-7.694.171
(Investimenti)	5.736.155	7.507.734
Immobilizzazioni immateriali	-982.186	-12.184
(Investimenti)	982.186	12.184
Immobilizzazioni finanziarie	16.868	-288
(Investimenti)	16.868	288

	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	4.534.239	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.167.234	-7.706.643
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	557.057	-1.404.255
	Accensione finanziamenti	1.000.000	16.087.485
	Rimborso finanziamenti	-6.356.321	-6.174.016
<i>Mezzi propri</i>			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.067.603	-4.581.230
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.866.867	€ 3.927.985
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-8.235.178	-€ 1.165.033
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	17.010.171	€ 24.344.872
	Depositi bancari e postali	17.007.897	24.342.110
	Denaro e valori in cassa	2.274	2.762
	Disponibilità liquide al 30 giugno	8.774.993	€ 23.179.839
	Depositi bancari e postali	8.772.328	23.177.090
	Denaro e valori in cassa	2.665	2.749

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2023

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2023 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30.06.2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tematiche comparabilità e di adattamento

Si segnala che il conto economico del bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2022 è stato riesposto per una migliore comparabilità; in particolare a seguito dell'applicazione retrospettica della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento BEI relativo agli investimenti della società controllata Iniziative Toscane Società di Progetto srl per il 2022, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente rilevando:

- un maggior valore della voce utile di esercizio per Euro 186.437;
- un maggior valore della voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 186.437

Si segnala inoltre che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 è stato riesposto per una migliore comparabilità relativamente alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" presente nelle immobilizzazioni immateriali; si è provveduto quindi a riclassificare l'importo di € 5.000.989 proveniente dalla voce "immobilizzazioni in corso" presente nelle immobilizzazioni materiali e facente riferimento ai lavori in corso di esecuzione su pescaie di proprietà di Regione Toscana.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato intermedio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area ed i metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2022 a eccezione dell'inclusione della società Arno Srl, acquisita nel corso del mese di gennaio 2023. Si segnala inoltre che in data 28.06.2023 è stata perfezionata cessione dell'intera partecipazione in Iniziative Bergamasche Srl pari al 50% del relativo capitale sociale. Si è proceduto pertanto al consolidamento del solo conto economico della società a controllo congiunto fino alla data del 28 giugno 2023.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE MELLA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SERCHIO POWER S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

APPENNINO ENERGIA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 119.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 119.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ARNO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

IDROELETTRICA BERGAMASCA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 5.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2023. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" anche con riferimento alle nuove acquisizioni.

Agli azionisti “terzi” sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dei bilanci intermedi delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono eliminati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato intermedio chiuso al 30/06/2023 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni e delle servitù ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dal gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25

anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L.104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una significativa scarsità di precipitazioni che ha comportato un minor utilizzo di taluni impianti idroelettrici.

Per tale ragione il Gruppo, ai sensi dell'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, si è avvalso della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti di alcuni cespiti appartenenti alle immobilizzazioni materiali e compresi nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la quota di ammortamento beni materiali sospesa ammonta a Euro 135.741 e le imposte differite stanziata a bilancio per tale sospensione ammontano a IRES per Euro 32.577 e IRAP per Euro 5.293.

Si ricorda che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022, erano stati sospesi ammortamenti su immobilizzazioni con un effetto complessivo al netto della fiscalità di Euro 254.116. Come previsto dalla norma, L'art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020 convertito stabilisce che i soggetti che si avvalgono della norma derogatoria destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni in esame.

Si ricorda che la società nel corso dell'esercizio 2020 ha provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si informa che a seguito di tale rivalutazione la Società ha provveduto alla rideterminazione della vita utile residua degli assets sopra descritti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende principalmente depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Nella voce rimanenze sono iscritti al costo lavori in corso disposti da Regione Toscana ed in corso di compimento da parte di Iniziative Toscane Società di Progetto Srl.

L'esecuzione di tali lavori, effettuati in appalto ha un impatto neutro sul conto economico.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice

civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
 - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
 - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l’Euro con arrotondamento all’unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	45.118.889	44.929.927	188.962

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/22	Increm. / decem.	Amm.ti 2023	Saldo 30/06/23
Costi di impianto e ampliamento	613.763	1.974	152.004	463.733
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	18.686.811	89.741	770.826	18.005.726
Avviamento	4.023.777	-	138.751	3.885.026
Altre immobilizzazioni immateriali	16.562.097	1.654.421	538.617	17.677.901
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.043.479	43.024	-	5.086.503
Totale	44.929.927	1.789.160	1.600.198	45.118.889

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 5.086.503 sono incrementate di Euro 43.024 rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto principalmente:

- degli investimenti effettuati nella controllata Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l. di circa Euro 1,6 milioni
- dei giroconti ad altre immobilizzazioni immateriali di complessivi Euro 1,4 milioni relative alle migliorie su beni di terzi delle centrali di Incisa e Compiobbi.

Si segnala che la cessione della partecipata Iniziative Bergamasche ha comportato la dismissione di immobilizzazioni immateriali per Euro 10.415 contabilizzate alla voce Altre immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo.

All'interno delle immobilizzazioni immateriali in corso sono inclusi gli importi contabilizzati facenti riferimento ai lavori in corso di esecuzione su pescaie di proprietà di Regione Toscana.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
133.120.556	132.143.518	977.038

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31/12/22	Incres/ decrem.23	Amm.ti 2023	Saldo 30/6/23
Terreni e fabbricati	56.381.694	2.351.247	890.453	57.842.488
Impianti e macchinario	23.180.622	3.620.685	1.744.048	25.057.259
Attrezzature industriali	91.834	12.491	8.400	95.925
Altri beni	1.761.843	28.733	99.904	1.690.672
Immobilizzazioni in corso	50.727.525	-2.293.313	-	48.434.212
Totale	132.143.518	3.719.843	2.742.805	133.120.556

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 30/06/2023 pari ad Euro 1.601.092, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Società Idroelettrica Prà de l'Ort S.r.l..

All'interno delle voci "Terreni e Fabbricati" e "Impianti e Macchinario" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un importo complessivo netto al 30/06/2023 pari a Euro 8,7 milioni, posseduti dalla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l..

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce a spese per la realizzazione di impianti per i quali è in corso l'iter istruttorio o la costruzione.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una significativa scarsità di precipitazioni rispetto alla media dell'ultimo triennio che ha comportato un minor utilizzo di taluni impianti idroelettrici.

Per tale ragione il Gruppo, come già descritto, si è avvalso della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti di alcuni cespiti appartenente alle immobilizzazioni materiali e compresi nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la quota di ammortamento beni materiali sospesa ammonta a Euro 135.741.

Si precisa alla voce immobilizzazioni in corso e acconti sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti al fine di realizzare gli investimenti in corso per complessivi 188.501.

Si segnala che la cessione della partecipata Iniziative Bergamasche Srl ha comportato la dismissione di immobilizzazioni materiali per 2,9 milioni contabilizzate alle voci Terreni e Fabbricati, Impianti e macchinari e Attrezzature industriali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.655.467	1.553.640	101.827

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	30/06/2023
Altre imprese	1.291	-	-	1.291
Totale	1.291	-	-	1.291

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	30/06/2023
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	210.335	259.012	12.940	456.407
Arrotondamento				
Totale	210.335	259.012	12.940	456.407

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Strumenti derivati attivi

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	30/06/2023
Strumenti derivati attivi	1.342.014		144.245	1.197.769
Totale	1.342.014			1.197.769

Si rinvia alla successiva sezione “Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati” per ulteriori dettagli.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	3.787.051	3.787.051	-

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	3.787.051	3.787.051	
Prodotti finiti e merci			-
Totale	3.787.051	3.787.051	-

Nella voce rimanenze sono iscritti lavori in corso relativi alla società Iniziative Toscane Srl pari a Euro 3.787.051 contrattualizzati in apposito addendum. Tale voce si riferisce alle attività aggiuntive al “project financing”, effettuate in appalto, richieste da Regione Toscana a seguito dell’evento alluvionale del 12 febbraio 2021 che ha causato danni significativi alla Traversa denominata “Isolotto” sul Fiume Arno.

II. Crediti

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	12.854.264	11.601.136	1.253.128

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso clienti	4.891.045	3.113.966	1.777.079
Verso controllanti	257.668	45.909	211.759
Per crediti tributari	2.381.284	3.556.491	(1.175.207)
Per imposte anticipate	4.006.463	3.926.167	80.296
Verso altri	1.317.804	958.603	359.201
Arrotondamento			
Totale	12.854.264	11.601.136	1.253.128

L’incremento dei crediti verso clienti è da attribuire alla stagionalità del business. La riduzione dei crediti tributari è da attribuire principalmente alla riduzione di crediti iva.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.891.045			4.891.045
Verso controllanti	257.668			257.668

Per crediti tributari	2.336.473	44.811		2.381.284
Per imposte anticipate	4.006.463		0	4.006.463
Verso altri	1.317.804			1.317.804
Arrotondamento				
Totale	12.809.453	44.811	0	12.854.264

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	50.147
Utilizzi nel periodo	-
Rettifiche	
Accantonamento del periodo	16.475
Saldo al 30/6/2023	66.622

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 2.381.284 include crediti iva per euro 1.742.581, oltre ad altri crediti tributari per euro 638.703.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 4.006.463 e si riferisce principalmente per Euro 1.553.519 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, per Euro 623.816 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 646.206 ad imposte anticipate sugli interessi passivi recuperabili in futuro, per Euro 385.804 ad imposte anticipate correlate alla deduzione fiscale degli avviamenti riallineati nel corso dei precedenti esercizi nel maggior termine di 50 anni, oltre ad Euro 797.118 relativi ad altre poste minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.774.993	17.010.171	(8.235.178)

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	8.772.328	17.007.897
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.665	2.274
Totale	8.774.993	17.010.171

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura del periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.291.781	1.731.943	559.838

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.742.551	73.213.602	1.528.949

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022:	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	2.901.575	899.663	2.592.292	526.670	732.044	1.930.724	73.213.602
Destinazione risultato d'esercizio 2022:		-		-	526.670			526.670	-	732.044	732.044
Altre variazioni (Fv derivati a PN)						92.746				5.567	98.313
Altre variazioni (arrotondamenti)					2					-	2
Distribuzione dividendi					832.603					1.100.000	1.932.603
Risultato d'esercizio al 30/06/2023								3.640.200	80.333		3.559.867
Patrimonio Netto al 30/06/2023	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	1.542.300	806.917	2.592.292	3.640.200	80.333	1.557.201	74.742.551

In data 28 aprile 2023 l'assemblea di INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,16 per ciascuna delle 5.203.768 azioni ordinarie aventi diritto per un totale di Euro 832.602. Inoltre sono stati deliberati dividendi a terzi che ammontano a Euro 1.100.000.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 30/06/2023, interamente versato, risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,04% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a., per il 12,43% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	3.887.065	3.582.771	304.294
Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e simili	4.559	4.873	(314)
Per imposte, anche differite	2.762.328	2.788.837	(26.509)
Strumenti finanziari derivati passivi	9.707	24.592	(14.885)
Altri	1.110.471	764.469	346.002
Totale	3.887.065	3.582.771	304.294

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.762.328 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 2.029.495, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 296.181, su fair value positivo di derivati di copertura per € 287.465, oltre ad altre imposte differite per euro 149.187.

Con riferimento agli altri fondi si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società, fatte proprie le indicazioni fornite dalle associazioni di categoria di appartenenza e avvalendosi di autorevoli pareri legali, ha impugnato davanti al TAR la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e

riferito all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 30 giugno 2023. In attesa di chiarimenti definitivi previsti per il mese di dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, come già rilevato nell'esercizio 2022, ha ritenuto prudentiale stanziare un accantonamento al fondo rischi in misura pari all'ammontare delle richieste del GSE pari a complessivi Euro 341.938.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	409.495	390.755	18.740

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2022	390.755
Accantonamento del periodo	22.571
Utilizzo del periodo	3.831
Totale	409.495

D) Debiti

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
127.427.652	134.430.876	(7.003.224)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Obbligazioni	3.109.023	3.471.444	(362.421)
Debiti verso banche	103.987.238	110.870.043	(6.882.805)
Debiti verso altri finanziatori	6.641.936	7.857.291	(1.215.355)
Acconti	3.847.903	3.846.263	1.640
Debiti verso fornitori	6.574.782	6.128.680	446.102
Debiti verso controllanti	252.853	191.584	61.269
Debiti tributari	900.705	1.217.064	(316.359)
Debiti verso istituti di previdenza	102.244	122.956	(20.712)
Altri debiti	2.010.968	725.551	1.285.417
Totale	127.427.652	134.430.876	(7.003.224)

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 600.000 e di Idroelettrica Bergamasca Srl per Euro 41.199.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	734.451	2.374.572	-	3.109.023
Debiti verso banche	23.436.949	43.418.312	37.131.977	103.987.238
Debiti verso altri finanziatori	1.724.154	3.412.707	1.505.075	6.641.936
Acconti	3.847.903			3.847.903
Debiti verso fornitori	6.574.782			6.574.782
Debiti verso controllanti	252.853			252.853
Debiti tributari	900.705			900.705
Debiti verso istituti di previdenza	102.244			102.244
Altri debiti	2.010.968			2.010.968
Arrotondamento				
Totale	39.585.009	49.205.591	38.637.052	127.427.652

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

1. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 754.902.=.
2. Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 789.474.=.
3. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 730.447.=.
4. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.631.757.=.
5. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.346.995.=.
6. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo e Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 9.024.862.=.
7. Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 3.056.563. =.
8. Mutuo ipotecario BPER Banca Spa Euro 2.204.563. =.
9. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 1.275.778. =.
10. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 1.780.642,66.=.
11. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo Euro 1.535.098 .=.
12. Mutuo ipotecario MPS Capital Services Euro 2.040.337.=.
13. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 4.227.610.=.
14. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 504.277.=.
15. Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Euro 1.272.500 .=.
16. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.533.831.=.
17. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 960.372.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della

- durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 754.902.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 789.474.
 3. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 730.446,99.
 4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.533.831.
 5. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 504.277.
 6. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.631.757.
 7. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.346.995.
 8. Finanziamento in pool Sparkasse, Intesa Sanpaolo e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 9.024.862.
 9. Mutuo Ubi Banca Spa , valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.535.098.
 10. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 6.113.126. Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 3.056.563, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Azienda Elettrica Alta Vallecamonica, consolidata con il metodo proporzionale.
 11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo

- 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 582.214.
12. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 186.141.
 13. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 84.070.
 14. Mutuo BPER Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 2.204.563.
 15. Mutuo BPER Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 144.896.
 16. Mutuo BPER Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.275.778.
 17. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 776.364.
 18. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.780.643.
 19. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 08/2021 e scadenza 02/2032, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.272.500.
 20. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 27.714;
 21. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 122.855;
 22. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario di Euro 1.070.000; decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 960.372;
 23. Mutuo BPER S.p.a., con valore originario di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e

- scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.632.852;
24. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 304.314 ;
 25. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.350.781.
 26. Mutuo Banca Intesa con valore originario rispettivamente di Euro 5.600.000 con decorrenza 03/2022 e scadenza 06/2033, capitale residuo Euro 4.947.042.
 27. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 8.000.000, data decorrenza 10/2011 e scadenza 03/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 2.040.337;
 28. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 2.500.000, decorrenza 10/2011 e scadenza 12/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 827.360;
 29. Mutuo BPER Banca con valore originario di Euro 6.000.000, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2033; interessi a tasso fisso; capitale residuo 4.227.610.
 30. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 887.196;
 31. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 272.583;
 32. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.025.773.
 33. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 538.469;
 34. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 48.781.614 a fronte di un deliberato di Euro 49.011.000;
 35. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi +

spread, capitale residuo Euro 492.264;

36. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 451.222.
37. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.713.617.
38. Mutuo Credito Emiliano Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 06/2023 e scadenza 12/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 999.000.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui di cui ai punti 2, 8, 10, 26, 27 e 34, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

Al 30 giugno 2023, taluni covenant finanziari sui finanziamenti di cui ai punti 10, 26 e 27 non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a esporre l'intero debito residuo (euro 8.583.447) come esigibile a breve termine.

Con riferimento al finanziamento BEI di cui al punto 34 sottoscritto dalla società capogruppo, in data 6 settembre 2023 è stata formulata una richiesta di waiver a seguito dal mancato rispetto del covenant finanziario EBITDA/Interessi > 4,5, previsto dal contratto finanziamento e pari a circa 4 al 30 giugno 2023. Alla data di redazione del bilancio consolidato intermedio il Gruppo è in attesa di ottenere dall'istituto di credito la lettera di waiver.

Gli amministratori hanno ritenuto ragionevole il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario in forza delle seguenti assunzioni: (i) dagli incontri intrapresi con l'istituto di credito non sono emerse criticità che facciano emergere la volontà di rinegoziare il contratto di finanziamento, in linea con la mission dell'istituto e come attestato da quanto avvenuto nel mese di marzo 2023, allorché era stato emesso un waiver sui covenants finanziari al 31 dicembre 2022; (ii) l'andamento del covenant EBITDA/Interessi è influenzato principalmente dal contesto macroeconomico attuale, caratterizzato da un significativo incremento dei tassi d'interesse, il quale costituisce un fattore esogeno per il Gruppo; (iii) il covenant PFN/EBITDA, che indica la sostenibilità del debito in rapporto al flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica, risulta rispettato (inferiore a 6,5).

La società ha emesso un prestito obbligazionario interamente sottoscritto da Unicredit Banca. Al 31 dicembre 2022 i covenants finanziari relativi al prestito obbligazionario non erano stati rispettati; pertanto, si era provveduto a riclassificare il debito a breve termine.

Nel 2023 la società capogruppo ha ottenuto da Unicredit lettera di waiver che statuisce l'inefficacia dei covenants, permettendo di riclassificare il prestito obbligazionario in conformità al piano d'ammortamento originario.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area UE.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.136.238	1.139.382	(3.144)

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
	13.605.287	8.869.211	4.736.076
Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.849.230	6.445.911	2.403.319
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	823.440	(823.440)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188.501	186.437	2.064
Altri ricavi e proventi	4.567.556	1.413.423	3.154.133
Totale	13.605.287	8.869.211	4.736.076

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla "tariffa integrativa denominata ex certificati verdi" sono stati classificati alla voce altri ricavi. Per maggiori dettagli e per l'analisi dell'andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi è incrementata di Euro 3.154.133 per effetto della plusvalenza rilevata a seguito

della cessione di Iniziative Bergamasche pari a Euro 4.263.149.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 7.937.528 di cui Euro 2.960.463 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 4.977.064 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 4.915.458 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 61.607 inerente il prezzo zonale orario e nessun importo inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2023 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 1.339.872 mentre quelli incassati nel 2023 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 1.234.728.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 3.866.833 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2023 incassati nel 2023: Euro 2.422.722;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2022 incassati nel 2023: Euro 1.444.111.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 57.648 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2023 incassati nel 2023: Euro 28.627;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2022 incassati nel 2023: Euro 29.021.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2023 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2023 di competenza del 2022 sono di importo nullo.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2023 sono di importo nullo.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (comuni) per attività di consulenza pari ad €. 5.445 così ripartiti:

- € 1.973 al comune di Corteno Golgi (BS);
- € 1.736 al comune di Monno (BS);
- € 248 al comune di Savio dell'Adamello (BS);
- € 1.488 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 1° trimestre 2023 ne sono stati incassati € 248. Nel 1° semestre 2023 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 8.824.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 85.490; gli importi incassati nel 2023 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 14.859 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 2.305;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2023 è di importo nullo di; nel 2023 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2022 sono stati pari ad Euro 230.181;
- quota di competenza dell'esercizio inerente contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 4.915, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 6.701 e crediti d'imposta riconosciuti alle società non energivore per il costo sostenuto nel 1° semestre 2023 per l'acquisto di energia elettrica per € 1.590;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 13 interamente incassati nel 1° semestre 2023 e per rettifica ricavi derivanti da cessione di energia idroelettrica anni precedenti per € 2.125 incassati nel 1° semestre 2023 per € 683.

La voce A1 ricomprende i ricavi pari al 57,95% dell'utile stimato dell'Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica con Atto di transazione del 3 marzo 2015;

- i ricavi dell'Associazione in partecipazione derivano dalla cessione di energia prodotta nelle centrali di Contra e di Castra (TN) a trader nonché dalla tariffa omnicomprensiva ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, ed ammontano, per il 2023, rispettivamente ad Euro 1.743.932 ed Euro 23.622. Ai ricavi vanno contrapposti i costi dell'Associazione in partecipazione. Il 57,95% dell'utile derivante dalla contrapposizione costi\ricavi dell'Associazione in partecipazione rappresenta ricavo per la società Pac Pejo srl

- di conseguenza i ricavi di Pac Pejo srl, non sono riconducibili direttamente a cessioni di energia a trader o alla tariffa omnicomprensiva del Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA. Solo indirettamente è possibile suddividere i ricavi della società in Euro 862.374, per le cessioni di energia a trader, ed in Euro 11.681, per la Tariffa ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA.

Si ritiene di adempiere a quanto previsto dalla norma sopra indicata riportando, nelle seguenti tabelle, i ricavi dell'esercizio 2023, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2023 anche di competenza di esercizi precedenti:

- dell'Associazione in partecipazione imputabili al rapporto con GSE SPA per le centrali idroelettriche citate.

Trattasi in particolare di fatture emesse dal Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, al Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, codice fiscale 05754381001. Tali fatture vengono pagate dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA a Pac Pejo srl; Pac Pejo srl provvede a versare parte dell'importo incassato al Comune di Peio trattenendosi l'importo delle fatture di cui al successivo punto;

- di Pac Pejo srl, imputabili, solo indirettamente, al rapporto con GSE SPA.

Trattasi di parte delle fatture emesse da Pac Pejo srl al Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, relative al contratto di Associazione in partecipazione.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture del Comune di Peio a GSE	
Totale Ricavi 2023	€ 23.622
Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi	€ 1.693

Ricavi Pac Pejo Srl - fatture di Pac Pejo srl al Comune di Peio	
Totale Ricavi 2023	€ 11.681
Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi	€ 837

Nella seguente tabella vengono inoltre riportati i ricavi dell'esercizio 2023, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2023 anche di competenza di esercizi precedenti, relativi a tutte le

fatture emesse da Pac Pejo srl riconducibili al rapporto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture di Pac Pejo Srl a Comune di Peio per contratto di associazione in	
Totale Ricavi 2023	€ 874.055
Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi	€ 917.693

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
8.259.438	8.681.278	(421.840)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	60.764	51.521	9.243
Servizi	1.625.610	2.401.246	(775.636)
Godimento di beni di terzi	743.046	719.966	23.080
Salari e stipendi	405.838	401.540	4.298
Oneri sociali	131.649	128.649	3.000
Trattamento di fine rapporto	30.721	42.194	(11.473)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.088	4.411	(2.323)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.600.198	1.569.562	30.636
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.742.805	2.822.241	(79.436)
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.688	3.348	13.340
Altri accantonamenti	346.003	59.065	286.938
Oneri diversi di gestione	554.028	477.535	76.493
Totale	8.259.438	8.681.278	(421.840)

Il decremento fa riferimento principalmente costi per servizi relativi a lavori di terzi eseguiti nel corso del 2022 con riferimento a quanto descritto in merito alle rimanenze al cui commento si rinvia.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
(1.879.886)	(1.134.121)	(745.765)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	335.271	69.938	265.333
Utili (perdite) su cambi	(2.215.157)	(1.204.059)	(1.011.098)
Totale	(1.879.886)	(1.134.121)	(745.765)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			20.565	20.565
Altri proventi			314.706	314.706
Arrotondamento				
Totale			335.271	335.271

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni			38.209	38.209
Interessi bancari			33.500	33.500
Int. su finanziamenti/mutui			1.859.877	1.859.877
Comm. accessorie finanz.			53.709	53.709
Altri			229.862	229.862
Totale			2.215.157	2.215.157

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati per Euro 188.501 relativi agli investimenti in corso di realizzo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 30.06.2023: €. 1.169.836

Mark to market al 30.06.2023: €. 71.071

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo: €. 69.420

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il

valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 30.06.2023: €. 1.695.169

Mark to market al 30.06.2023: €. 128.261

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo: €. 126.638

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 30.06.2023: €. 1.612.729

Mark to market al 30.06.2023: €. 78.430

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo: €. 74.038

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 30.06.2023: €. 1.320.811

Mark to market al 30.06.2023: €. 109.302

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Unicredit Banca

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 30.06.2023: €. 3.090.910

Mark to market al 30.06.2023: €. 244.691

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo: €. 235.857

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro (35.257)

MTM al 30/06/2023 al netto rateo passivo: euro (9.707,21)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 4.500.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro 55.976

MTM al 30/06/2023 al netto rateo: euro 47.982

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (BPER Banca)

Data contratto: 16.09.2020

Data iniziale: 01.10.2020

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 1.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile BPER Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro 2.989

MTM al 30/06/2023 al netto rateo: euro 512

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS Plain Vanilla (BPER Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2020

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile BPER.: Euribor 3 mesi più 1,80% – Act /360

MTM al 31/12/2022 euro 144.618

MTM al 30/06/2023 al netto rateo: 126.042

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 1.356.600

Mark to market al 30.06.23: €. 68.886

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi.

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 30/06/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita l'attività finanziaria “strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 2.034.900

Mark to market al 30.06.23: €. 113.066

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 30/06/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita l'attività finanziaria "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Bper Banca S.p.a.)

Data contratto: 23.10.2018

Data iniziale: 24.10.2018

Scadenza finale: 21.12.2028

Nozionale al 30.06.2023: €. 3.143.303

Mark to market al 30.06.2023: €. 219.107

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo passivo: €. 220.585

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Appennino Energia s.r.l. Socio Unico : 0,45%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value al 30/06/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito

	Saldo al 30/06/2023 (93.904)	Saldo al 30/06/2022 (1.301.316)	Variazioni 1.207.412
Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
Imposte correnti:	135.319	390.703	(255.384)
IRES	63.616	290.409	(226.793)
IRAP	71.703	100.294	(28.591)
Imposte relative ad esercizi precedente	(23.285)	(117.955)	94.670
Provento da consolidato fiscale	-	(14.322)	14.322
Imposte differite (anticipate)	(205.938)	(1.559.742)	1.353.804
Totale	(93.904)	(1.301.316)	1.207.412

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l’impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell’OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2022 con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l’informativa in precedenza, anche attraverso specifici comunicati stampa:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		323.359		257.668	252.853
PAC S.p.A.					5.253.970

Le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Serchio Power Srl, Appennino Energia Srl, Iniziative Veronesi S.r.l., Tavernole Idroelettrica Srl, Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 323.359;

La società Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto con la Regione Toscana, in data 10 gennaio 2020, una convenzione relativa alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi ai fini della produzione idroelettrica. Nel rispetto degli impegni assunti nel 2008 è previsto che PAC S.p.A., società specializzata nel settore delle costruzioni e in possesso dei requisiti tecnici necessari, si occupi della ristrutturazione e realizzazione degli impianti. I debiti presenti al 31 dicembre 2022 fanno dunque riferimento agli investimenti effettuati da Iniziative Toscane. PAC S.p.A. è individuata quale parte correlata in quanto socio di Iniziative Toscane S.r.l. e partecipata al 50% dal Vicepresidente del consiglio di amministrazione di INBRE.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., che redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala che la società, in data 28 luglio 2023, ha costituito la società a responsabilità limitata denominata CASTELSOLAR S.R.L. avente ad oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La società ha capitale sociale di Euro 40.000 assunto e sottoscritto al 100% da Iniziative Bresciane Spa quale unico socio.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 30.06.2023	Media 30.06.2022
Dirigenti/Quadri	3	3
Impiegati	6	6
Operai	8	8
Totale	17	17

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

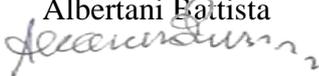
Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	138.000	42.000	34.000	16.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000	-	2.500

Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000	-	-	2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	9.000	13.000	-	2.500
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	-	-	-	2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.	-	-	-	1.500
Iniziative Mella S.r.l.	3.000	-	3.000	2.500
Iniziative Toscane S.r.l.	16.000	17.500	10.000	2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000	-	2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	22.000	22.600	-	2.500
Pac Pejo S.r.l.	14.000	-	6.200	2.500
Serchio Power S.r.l.	-	7.000	-	-
Appennino Energia S.r.l.	-	5.500	-	-
Arno S.r.l.	6.000	-	-	-
Tavernole Idroelettrica S.r.l.	-	-	-	-
Totale	279.000	131.600	53.200	40.000

Breno, 29 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista




Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 BresciaTel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti di
Iniziativa Bresciane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2023 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

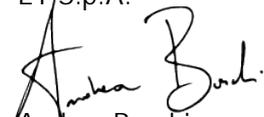
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 11 ottobre 2023

EYS.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Iniziative Bresciane S.p.A

Piazza Vittoria 19 | 25043 | Breno BS
T +39 0364 320012